

Giovedì 29 Marzo 2018  (0)

 Facebook  Twitter  Google plus

Fra costrizione e libertà, lo scavo di Georges Perec

Una "chicca" con una lunga tradizione

Riprendendo un tema caro al poeta Paul Valery e al suo tempo, quello dell'interconnessione vitale fra costrizione e libertà, specularmente il narratore francese in questo articolo, senza competenze musicologiche evidenti dallo scritto, e con la minima attrezzatura dell'ascoltatore appassionato, affronta il tema nel rapporto fra la sua idea di scrittura e il free jazz. A colpi di intuizione, ma con una solida tradizione alle spalle, l'articolo diviene il banco per un confronto fra i motivi di un'epoca, quella del free jazz, e la propria letteratura. Ecco allora che il tema: «La costrizione è ciò che permette la libertà, la libertà è ciò che nasce dalla costrizione» è il pretesto per mettere in motj la verve di questo scrittore e su "strutture" consolidate, dargli l'occasione di improvvisare un pezzo di bravura. Esaustiva anche la Nota di lettura di Paolo Fabbri che ci informa su come collocare questo scritto nel percorso di [Perec](#).

Amedeo Anelli

Georges [Perec](#)

La cosa (con Nota di lettura di P. Fabbri)

[EDB](#) Bologna 2018, pp. 42, € 6,50.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tags

[#Italia](#)

[#Georges Perec](#)

[#Amedeo Anelli](#)

[#Arte, cultura, intrattenimento](#)

[#Musica](#)